



Rendicontazione sociale

COIC831007

I.C. ROVELLASCA



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

6

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

6

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

6

Risultati a distanza

9

Risultati legati alla progettualità della scuola

11

Obiettivi formativi prioritari perseguiti

11

Prospettive di sviluppo

22



Contesto

IL TERRITORIO E LA SCUOLA: UNO SGUARDO AL PASSATO E AL PRESENTE

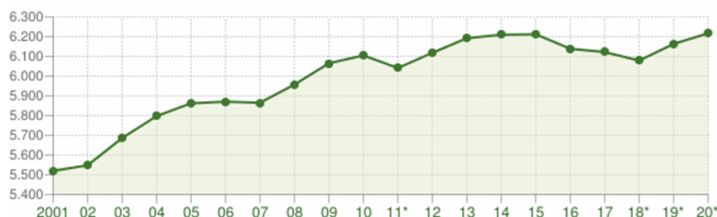
L'Istituto Comprensivo di Rovellasca nasce nel 2000 dall'accorpamento dei plessi di Scuola Primaria e Secondaria di Rovello Porro e Rovellasca. Si tratta di due Comuni della bassa provincia comasca di circa 6.000 abitanti il primo e quasi 8000 il secondo.

La vicinanza alla Svizzera e a Milano offre possibilità di lavoro agli abitanti dei due Comuni che sono serviti sia da collegamenti autostradali sia ferroviari.

Il tessuto produttivo è caratterizzato da imprese di piccole e medie dimensioni che rientrano in una filiera più ampia.

Il tasso di disoccupazione, riferito agli over 15 in provincia di Como, è del 7,5% (Dati Istat, 2021); tale dato per la Lombardia è del 5,9%.

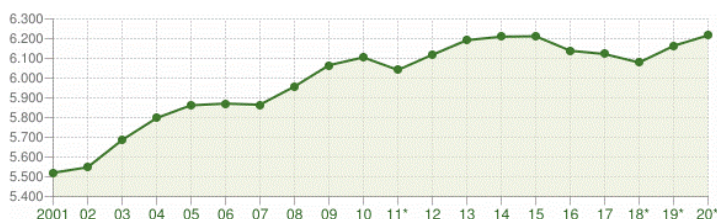
Dai due grafici emerge il dato di un aumento costante di nuove iscrizioni all'anagrafe dei due Comuni. Tale dato trova riscontro in un analogo aumento della popolazione scolastica che ha superato le 1.000 unità di iscrizione.



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI ROVELLO PORRO (CO) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI ROVELLO PORRO (CO) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento



Lo status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti misurato da INVALSI tramite l'ESCS (Economic, Social and Cultural Status) relativo all'Istituto è medio-alto (dato aggiornato all'anno scolastico '20-'21). Frequenta l'Istituto anche un certo numero di alunni con status socio-economico culturale medio-basso; l'utenza si caratterizza quindi per una composizione eterogenea che crea varietà e stimolo, ma anche complessità nella strutturazione della didattica.

Nell'anno scolastico 2019-20, l'emergenza epidemiologica ha accentuato sul territorio le situazioni di disagio socio-economico e si è assistito allo spostamento di alcuni nuclei famigliari di origine straniera che sono emigrati in altre nazioni europee.

Il contesto trae vantaggio dalla presenza di due Amministrazioni Comunali attente ai bisogni della scuola: l'erogazione dei fondi relativi al Diritto allo Studio da parte delle Amministrazioni Comunali di Rovellasca e di Rovello Porro rappresenta una risorsa insostituibile per l'ampliamento dell'Offerta Formativa e consente la realizzazione di progetti volti al recupero e al potenziamento delle abilità degli studenti. Le Amministrazioni comunali offrono alle famiglie servizi di supporto alla frequenza scolastica quali lo scuolabus (primaria e secondaria di Rovellasca), mensa, pre-scuola e post-scuola in entrambi i plessi di Scuola Primaria. Un altro elemento che consente alla Scuola di operare con maggiore attenzione nei confronti degli alunni è costituito dalla presenza del Consorzio ASCI (Azienda Sociale Comuni Insieme) costituito da 19 Comuni della Provincia: tale consorzio offre alle istituzioni scolastiche servizi quali la psicologia scolastica, mediatori culturali e un interfaccia con la Neuropsichiatria territoriale.

Anche alcune associazioni di volontari collaborano con la Scuola:

- Piedibus Scuola Primaria di Rovellasca (un servizio consolidato che coinvolge un numero cospicuo di alunni)
- Associazione AVE: vigilanza sul traffico davanti alla Scuola Primaria di Rovello Porro
- Protezione Civile
- Comitato Genitori di Rovellasca

In entrambi i Comuni è presente una Biblioteca Comunale che propone diverse attività finalizzate alla promozione della lettura e all'animazione culturale in genere.

Nel territorio sono presenti ampie aree verdi che offrono la possibilità di stare all'aperto in sicurezza e di socializzare; la mobilità all'interno dei Comuni è facilitata dalla presenza di percorsi pedonali e ciclabili e i due territori comunali si presentano sicuramente come aree "a misura d'uomo".

Un altro dato da segnalare per il territorio dei due Comuni è la presenza della popolazione straniera, anche se il tasso di immigrazione nella provincia è del 7,5%, leggermente inferiore a quello italiano. Questo comporta un'utenza scolastica nella quale la presenza degli alunni stranieri è un elemento da non trascurare nell'elaborazione della progettualità.

Gli stranieri residenti a Rovellasca al 1° gennaio 2021 costituiscono il 7,2% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dal Marocco con il 24,9% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla Romania (16,3%) e dal Pakistan (12,4%) (Fonte ISTAT)

Gli stranieri residenti a Rovello Porro al 1° gennaio 2021 costituiscono il 9,8% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dal Marocco con il 19,8% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla Romania (19,3%) e dall'Ucraina (8,5%) (Fonte ISTAT)



Tale percentuale non trova riscontro all'interno dell'Istituto scolastico; qui la percentuale di stranieri presenti è maggiore; l'incidenza degli studenti di nazionalità non italiana alla scuola primaria è del 12.8% (in linea con il dato provinciale e nazionale; la percentuale lombarda è superiore) alla scuola secondaria di primo grado è del 19.2%, una percentuale che supera i riferimenti provinciali, regionali e nazionali.

La prevalenza degli alunni stranieri provengono dal Marocco, dal Pakistan, dalla Romania, dalla Tunisia. Non vi è quindi corrispondenza tra la percentuale di italiani residenti/ alunni italiani e stranieri residenti/alunni stranieri, probabilmente perché la popolazione straniera è composta in prevalenza da famiglie giovani con figli in età scolare.

Il numero medio di studenti per insegnante è in linea con il benchmark regionale anche se la numerosità delle classi oscilla da un minimo di 18 ad un massimo di 26 alunni.

Significativo è anche il dato della mobilità degli studenti: ogni anno l'Istituto registra nuovi ingressi e trasferimenti. Per gli alunni neo-arrivati dall'estero, (ancor più se iscritti in corso d'anno) la scuola attiva percorsi di prima alfabetizzazione con il supporto di mediatori e/o facilitatori che forniscono anche un importante contributo per la comunicazione con le famiglie.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Le quattro sedi sono facilmente raggiungibili con mezzi privati e parzialmente con mezzi pubblici. Infatti la distanza dalla stazione ferroviaria (Ferrovie TreNord) è mediamente di un chilometro e mezzo.

Gli edifici sono in buono stato di conservazione e manutenzione. La Scuola Primaria di Rovellasca è di recente costruzione (2012). Le altre sedi risultano a norma per quanto riguarda la sicurezza e l'agibilità. Negli ultimi anni sono stati effettuati interventi di miglioramento nei due plessi delle Scuole Secondarie di Primo grado e nel plesso della Scuola Primaria di Rovello Porro (qui, in particolare, sono stati sostituiti i serramenti ottenendo un efficientamento energetico). In particolare è stata potenziata la rete internet, sono stati acquistati arredi moderni per rendere i laboratori scientifici più funzionali. La strumentazione tecnologica è di buona qualità in tutti e quattro i plessi: tutte le aule sono dotate di LIM o di schermi interattivi ed è presente almeno un laboratorio informatico con 15/25 postazioni in ogni plesso. Tutti gli edifici dispongono di connessione wi-fi e nei due plessi di Secondaria è stato di recente implementato un sistema di controllo degli accessi.

Due plessi dispongono di una palestra interna, mentre una scuola primaria ha uno spazio dedicato all'attività motoria e una scuola secondaria usufruisce della palestra comunale distaccata dal plesso. Ciascun edificio è dotato di biblioteca e di spazi alternativi per favorire l'approfondimento curricolare e l'acquisizione di competenze mirate.

Da segnalare sono anche gli ampi spazi verdi che circondano tutti gli edifici e che possono essere utilizzati dagli alunni.



Durante il periodo pandemico la dotazione tecnologica si è arricchita di computer portatili e di dispositivi per l'ascolto individuale, già utilizzati dai docenti per potenziare la didattica inclusiva.

La delocalizzazione sul territorio degli edifici dell'Istituto Comprensivo non facilita la realizzazione di attività che coinvolgono contemporaneamente più classi di diversi plessi.

Oltre ai finanziamenti ricevuti negli ultimi anni (in particolare attraverso i fondi PON e al Progetto #Tu6Scuola), che hanno permesso di potenziare le dotazioni informatiche e di migliorare la struttura dell'Istituto, le Amministrazioni Comunali nel corso del 2020 hanno iniziato a provvedere a potenziare la connessione Internet dei quattro plessi.

BISOGNI DELL'UTENZA SCOLASTICA

Le diverse associazioni sportive e culturali presenti sul territorio, unitamente alle Parrocchie, non sempre riescono ad intercettare i bisogni di svago e socializzazione di tutti gli alunni. Specialmente a Rovello Porro, la mancanza di un polo di aggregazione pomeridiano per gli alunni di Scuola Secondaria lascia all'iniziativa del singolo la costruzione di occasioni di socialità.

Il periodo di pandemia ha messo in luce il bisogno di socialità dei più giovani che trascorrono sempre più tempo in solitudine utilizzando social network o videogiochi.

Mentre alcuni alunni aderiscono alle proposte formative offerte dalle associazioni presenti sul territorio, altri non vi accedono per scelta personale o per problemi economici. D'altro canto non è sempre facile per i ragazzi, trovare luoghi di aggregazione e occasioni di incontro spontaneo. Per intercettare questi bisogni la Scuola ha organizzato durante l'estate 2021 alcune attività sportive ed artistico-espressive realizzate grazie ai contributi del Fondo Sociale Europeo. Inoltre, sta valutando di attivare, nel triennio 2023-25, una proposta laboratoriale di tipo artistico nel periodo precedente l'inizio delle lezioni a settembre.

La presenza di un'unica istituzione scolastica in ciascun Comune favorisce i rapporti fra gli alunni fino al terzo anno di Scuola Secondaria ma, al termine del primo ciclo, il posizionamento all'estrema periferia sud della provincia di Como e la vicinanza a Saronno disperdono gli alunni fra gli Istituti di istruzione secondaria della provincia di Varese e di Como.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove di inglese (scuola primaria e secondaria) rendendoli più uniformi tra le classi.

Traguardo

Ottenere in ogni classe dell'istituto e per entrambe le prove (Reading e Listening) un punteggio medio in linea con almeno uno dei riferimenti nazionali.

Attività svolte

Nel corso del triennio è proseguita l'attività di potenziamento linguistico presso i due plessi della scuola primaria. In modo progressivo, a partire dalla classe seconda e fino alla classe quinta, è stata prevista la presenza di un docente madrelingua che, attraverso metodologie didattiche attive e coinvolgenti, ha contribuito a consolidare e sviluppare le competenze linguistiche degli alunni.

Anche nella scuola secondaria di primo grado l'attività di potenziamento linguistico è stata mantenuta nelle classi seconde e terze, mediante alcune ore di lezione tenute da insegnanti madrelingua. Per tale ordine di scuola si sono rivelati particolarmente significativi i fondi erogati dal D.M. 65.

Da due anni, inoltre, all'inizio del mese di settembre, presso i due plessi della scuola primaria è attivo un campo ludico-didattico in lingua inglese, organizzato da un'agenzia specializzata nel settore. L'iniziativa prevede anche il coinvolgimento di tutor interni e la collaborazione delle famiglie, che ospitano l'esperto madrelingua esterno.

Nel corso dell'anno scolastico 2023-2024, alcuni studenti della scuola secondaria hanno infine avuto l'opportunità di partecipare a uno stage linguistico di una settimana in Irlanda. Gli alunni sono stati ospitati presso famiglie locali per vivere un'esperienza realmente immersiva. Hanno seguito lezioni di lingua inglese e hanno potuto visitare e approfondire la conoscenza di luoghi di particolare interesse culturale e storico.

Nell'anno seguente, grazie ai fondi resi disponibili dal D.M. 66 sono stati attivati due corsi di formazione di lingua inglese per i docenti della scuola.

Risultati raggiunti

A partire dall'a.s. 2018/19 per la Scuola Primaria e dall'a.s. 2017/18 per la Scuola Secondaria, grazie ad un sistema di "ancoraggio metrico", l'INVALSI offre la possibilità di confrontare l'andamento complessivo dei risultati del proprio istituto scolastico per ogni prova somministrata nei diversi anni. In nessuno dei seguenti grafici è disponibile il dato per l'a.s. 2019/20, in quanto le prove non sono state svolte a causa della pandemia da Covid-19.

Nelle classi quinte della Scuola Primaria si osserva un andamento in leggera crescita, seppur altalenante, fino al 2024; le prove del 2025 risultano in netta crescita rispetto agli anni precedenti soprattutto per quanto riguarda la prova di listening.

Per quanto riguarda la Scuola Secondaria, la crescita è stata sostanziale soprattutto negli ultimi due anni scolastici, sia per le prove di reading che per quelle di listening.

Per la Scuola Secondaria, INVALSI offre anche la possibilità di confrontare gli esiti del nostro istituto con i risultati medi della macro-area del Nord Ovest. Si evidenzia un netto miglioramento degli esiti in inglese in tutta la macro-area a partire dal 2019: solo nell'ultimo anno scolastico, nel nostro istituto siamo riusciti a superare i riferimenti sia nella prova di reading che in quella di listening.



Il miglioramento dei risultati in inglese può essere analizzato anche da un altro punto di vista. Un punteggio medio alto, infatti, può essere dovuto ad una o più classi con risultati molto buoni, anche in presenza di classi con risultati insoddisfacenti. E' importante, invece, che tutte le classi raggiungano risultati accettabili: per analizzare questo aspetto, le figure 4 e 5 mostrano la percentuale di classi che raggiungono risultati pari o superiori ai riferimenti del Nord Ovest. A partire dal 2018, per le classi quinte di scuola primaria si registra un netto aumento della percentuale di classi con risultati sufficienti o buoni, fino a raggiungere il 100% nella prova del 2025, in cui tutte le classi quinte dell'istituto hanno ottenuto risultati pari o superiori ai riferimenti, sia nella prova di reading che in quella di listening. Nelle classi di Scuola Secondaria, evidenzia un andamento più altalenante, ma comunque in netto miglioramento a partire dal 2022, negli ultimi 4 anni.

Per quanto riguarda l'andamento diacronico della percentuale di studenti di scuola secondaria che possiedono le competenze minime (livello A2) al termine del percorso, possiamo osservare un miglioramento significativo soprattutto negli ultimi anni: negli ultimi due anni, più del 90% degli studenti raggiunge l'obiettivo nella prova di reading; solo nell'ultimo anno viene superato l'80% anche nella prova di listening.

Questi valori possono sembrare molto alti, ma vanno confrontati con quelli altrettanto alti del Nord Ovest, che negli ultimi tre anni variano tra l'85% e l'86% per reading e tra il 74% ed il 77% per listening.

Evidenze

Documento allegato

EVIDENZE_inglese.pdf

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze in uscita in italiano e inglese degli studenti con famiglie in condizioni di disagio dal punto di vista socio-economico-culturale.

Traguardo

In italiano, portare al 60% la percentuale di studenti in uscita che possiedono le competenze minime tra coloro che appartengono a famiglie con indice ESCS "basso". In inglese, portare la stessa percentuale al 75%.

Attività svolte

Nel nostro Istituto si registra una significativa sovrapposizione tra l'utenza con ESCS basso e quella con background migratorio. La scuola ha quindi progettato molteplici azioni che tengono conto non solo delle difficoltà economiche, sociali e culturali, ma anche di quelle linguistiche che molti studenti affrontano, anche se nati e cresciuti in Italia.

Tali interventi hanno potuto contare su una crescente capacità e sensibilità da parte dei docenti di riconoscere le fragilità e di accompagnare gli studenti con minori opportunità e sostegni familiari.

Sono stati rafforzati gli interventi individualizzati e in piccolo gruppo, soprattutto nella primaria, anche grazie al supporto di Ascilink, che garantisce facilitatori e mediatori linguistici. È stata potenziata la funzione strumentale per l'inclusione, con docenti referenti su primaria e secondaria e un raccordo



costante con i servizi territoriali. In collaborazione con i Comuni sono stati attivati servizi extrascolastici gratuiti o a basso costo: a Rovellasca il Centro per le Famiglie offre supporto linguistico agli alunni della primaria, mentre a Rovello Porro prosegue un analogo servizio gestito da volontari.

All'interno dell'orario curricolare, presso la scuola primaria, sono stati coinvolti anche ex-docenti volontari, che affiancano gli alunni più fragili nello studio e nel metodo di lavoro. Nella secondaria gli studenti in difficoltà, ma senza bisogno di prima alfabetizzazione, possono accedere a tre tipologie di supporto, selezionate in base a motivazione, comportamento e background: un supporto gestito da educatori nei plessi di Rovello Porro (fondi PON) e di Rovellasca (educatori dell'ente locale); un servizio di aiuto-compiti presso la parrocchia di Rovello Porro, realizzato da volontari della Caritas; il progetto TOP, tutoring online organizzato da alcune università italiane.

Nell'a.s. 2024-2025 i fondi PON hanno permesso di attivare percorsi ludico-didattici di italiano L2 nella primaria, con funzione di rinforzo, inclusione e socializzazione. Parallelamente l'Istituto ha sostenuto l'apprendimento linguistico degli adulti, ospitando corsi di alfabetizzazione del CPiA di Lomazzo e progetti FAMI. I fondi DM 19 sono stati destinati a interventi individualizzati per alunni con fragilità più marcate, mentre il DM 65 ha sostenuto un corso di formazione per docenti sull'italiano L2, in collaborazione con l'Università dell'Insubria.

Nel periodo estivo gli alunni con maggiori difficoltà linguistiche e minori opportunità educative sono stati inseriti in attività ludiche e di socializzazione, che hanno garantito continuità relazionale e potenziamento informale della lingua. L'insieme di queste azioni ha contribuito a costruire un modello inclusivo coordinato e attento alle esigenze degli studenti con ESCS basso, spesso coincidenti con quelle degli alunni provenienti da contesti linguistici non italofofoni.

Risultati raggiunti

OBIETTIVO RAGGIUNTO e MANTENUTO dal 2023

Percentuale di studenti in uscita con ESCS "basso" che hanno raggiunto le competenze minime:

ITALIANO: 2022: 47,8%; 2023: 62,5%; 2024: 66,6%; 2025: 86%

INGLESE: 2022: 69,6%; 2023: 83,4%; 2024: 83,4%; 2025: 96%

Evidenze

Documento allegato

evidenzeescsbasso.pdf



● Risultati a distanza

Priorità

Consolidare la percentuale di alunni che aderiscono al Consiglio Orientativo formulato dalla scuola

Traguardo

Mantenere la percentuale del 68% degli alunni che seguono il Consiglio Orientativo o elevare tale percentuale.

Attività svolte

Già ben prima dell'ultimo triennio l'Istituto ha individuato nell'orientamento scolastico un ambito strategico per il successo formativo degli alunni, introducendo una specifica funzione strumentale dedicata al coordinamento e allo sviluppo delle relative azioni.

L'Istituto si è sempre allineato alle indicazioni provenienti dall'Ufficio Scolastico Territoriale e dal Ministero, adottando i modelli di consiglio orientativo via via elaborati. Presso l'Ufficio Scolastico di Como è stato infatti costituito un gruppo di lavoro composto da dirigenti scolastici del primo e del secondo ciclo, che ha elaborato, in anticipo rispetto alle proposte del Ministero dell'Istruzione, un modello di consiglio orientativo condiviso a livello provinciale, al cui tavolo di lavoro ha preso parte anche la nostra istituzione scolastica. Inoltre, per i genitori, una delle sedi degli incontri di presentazione dell'offerta formativa organizzati dall'Ufficio Scolastico Provinciale è proprio il nostro plesso: tali incontri sono stati nel tempo ulteriormente strutturati, prevedendo una parte iniziale di carattere generale e due momenti specifici dedicati alla presentazione di diverse tipologie di istituti secondari.

Negli ultimi tre anni l'Istituto ha ulteriormente potenziato tale ambito, attivando un articolato insieme di iniziative finalizzate a sostenere gli alunni nel percorso di orientamento e nella scelta consapevole del proprio futuro formativo. È stato progettato e realizzato un percorso interno triennale che, a partire dall'esplorazione delle caratteristiche personali, si estende progressivamente alla conoscenza delle richieste del mercato del lavoro e dell'offerta formativa presente sul territorio.

Per tutte le classi seconde è previsto l'intervento di una formatrice qualificata, messo a disposizione dall'Ufficio Scolastico Provinciale, con l'obiettivo di fornire un supporto specialistico e aggiornato. A integrazione di tale attività, l'Istituto ha introdotto un laboratorio di sei ore, condotto da un'educatrice operante nei due plessi della scuola secondaria di primo grado, che conosce in modo approfondito gli alunni, con particolare attenzione a coloro che presentano maggiori fragilità. Nel corso dell'anno scolastico 2024-2025, inoltre, è stato possibile attivare specifici percorsi di accompagnamento individuale per gli alunni con maggiori fragilità, grazie ai finanziamenti del PNRR.

È stato inoltre istituito un sistema di condivisione delle informazioni relative agli Open Day delle istituzioni scolastiche del territorio, attraverso la pubblicazione del materiale informativo in una classroom dedicata. Da alcuni anni l'Istituto organizza, altresì, un Salone dell'Orientamento, finalizzato a consentire agli studenti e alle famiglie una conoscenza diretta e comparata delle diverse opportunità formative disponibili. A completamento di tali interventi, gli studenti possono usufruire dello sportello psicologico-scolastico, quale spazio di ascolto e confronto.

Risultati raggiunti

La valutazione complessiva degli esiti rispetto all'adesione al consiglio orientativo formulato dalla scuola non è di immediata lettura. La percentuale complessiva di non aderenza al consiglio, considerando sia gli ammessi sia i non ammessi alla classe seconda della scuola secondaria di II grado, si attesta intorno al 44%, dato significativamente elevato se confrontato con il 33% dell'a.s. 2022-2023. Nell'a.s. 2023-2024 solo il 56% degli studenti ha seguito il consiglio orientativo, un valore sensibilmente inferiore al traguardo previsto del 68%.

Tra gli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo, ben il 92,2% risulta promosso al termine del primo anno di scuola superiore, mentre solo il 7,8% non è ammesso alla classe successiva. Fra coloro che non hanno seguito il consiglio, la percentuale dei non ammessi sale al 17,7%; tuttavia, all'interno di questo stesso gruppo, l'82,3% risulta comunque promosso.



Questo dato offre una duplice lettura: da un lato testimonia la buona preparazione di base offerta dalla scuola, che consente a una quota significativa di studenti di avere successo anche in percorsi non consigliati; dall'altro evidenzia un atteggiamento prudentiale da parte dei Docenti nel formulare il Consiglio Orientativo.

Evidenze

Documento allegato

RAV_Azione_orientativa_grafici_e_sintesi_def_compressed.pdf



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

- **Obiettivi formativi prioritari perseguiti**

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Vedi Attività svolte per miglioramento esiti INVALSI

Risultati raggiunti

Vedi Attività svolte per miglioramento esiti INVALSI

Evidenze

Documento allegato

EVIDENZE_inglese.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

Nel corso dell'ultimo triennio l'Istituto ha promosso numerose iniziative volte al potenziamento delle competenze espressive, musicali e artistiche degli alunni, con l'obiettivo di valorizzare i linguaggi non verbali e favorire il dialogo con la cultura del territorio.

Nei plessi di scuola primaria sono state attivate collaborazioni con esperti esterni nell'ambito della pratica musicale, per favorire un approccio attivo alla musica. Nel plesso di Rovello Porro l'offerta formativa si è arricchita grazie alla collaborazione con il corpo musicale cittadino, che ha consentito agli alunni di conoscere e sperimentare la realtà bandistica locale. Analoga esperienza è stata proposta nel plesso di Rovellasca, dove la scuola ha avviato una collaborazione con il corpo bandistico del paese, in orario extracurricolare e a libera scelta per le famiglie, consolidando il legame con le realtà associative e culturali del territorio.

Queste attività perseguono un duplice obiettivo: promuovere la pratica musicale come strumento di crescita personale e relazionale e favorire la continuità con le proposte culturali già presenti nella comunità locale.

Nell'ambito artistico, i docenti di Educazione Artistica della scuola secondaria hanno organizzato laboratori pomeridiani a classi aperte, dedicati all'approfondimento di tecniche e linguaggi espressivi e alla valorizzazione della creatività individuale.

In un'ottica di raccordo tra i diversi ordini di scuola, vengono inoltre proposte ogni anno lezioni laboratoriali condotte dai docenti di arte della scuola secondaria presso le classi quinte della primaria, per garantire continuità metodologica e favorire la transizione nel percorso formativo.

Un altro importante ambito di espressione è rappresentato dal laboratorio teatrale della scuola secondaria, realizzato per tre anni consecutivi. L'esperienza ha condotto alla messa in scena di spettacoli che hanno integrato anche performance musicali curate dagli alunni, offrendo un'occasione formativa di grande valore sotto il profilo comunicativo, emotivo e cooperativo.

Tra le iniziative di rilievo si segnala inoltre la realizzazione della copertina del diario scolastico: ogni anno gli studenti della scuola secondaria ideano elaborati grafici originali, poi esposti in mostra. Una giuria interna seleziona il progetto vincitore, che diventa la copertina ufficiale del diario d'istituto, promuovendo partecipazione e senso di appartenenza.

La scuola secondaria ha partecipato anche al concorso grafico promosso dal Comune di Rovellasca per la creazione del logo del centro sportivo comunale, offrendo agli studenti la possibilità di confrontarsi con un contesto creativo reale e di sviluppare competenze progettuali.

Nel complesso, le attività artistiche, musicali e teatrali proposte dall'Istituto contribuiscono in modo significativo alla formazione integrale degli alunni, stimolando sensibilità estetica creatività e rafforzando il legame tra scuola e territorio.

Risultati raggiunti

L'Istituto, attraverso le numerose attività realizzate nel corso del triennio in ambito artistico, musicale e teatrale, ha raggiunto risultati significativi sia sul piano educativo e formativo sia sul versante della collaborazione con il territorio.

In particolare:

Sono state potenziate le competenze espressive e creative degli alunni della scuola primaria e secondaria, grazie a percorsi laboratoriali che hanno permesso di sperimentare linguaggi artistici e musicali diversificati.

Si è registrato un crescente coinvolgimento e una partecipazione attiva degli studenti alle attività



proposte, con un'adesione significativa anche alle iniziative extracurricolari a libera scelta delle famiglie.

È stato rafforzato il legame tra scuola e territorio, attraverso la collaborazione con i corpi musicali di Rovello Porro e Rovellasca e la partecipazione a iniziative promosse dal Comune, come il concorso per la realizzazione del logo del centro sportivo comunale.

È stata promossa la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola, mediante lezioni laboratoriali condotte dai docenti di arte della scuola secondaria presso le classi quinte della scuola primaria, favorendo un raccordo metodologico e relazionale.

Il laboratorio teatrale della scuola secondaria ha rappresentato un'importante occasione formativa, favorendo lo sviluppo di competenze comunicative, relazionali ed emotive, e offrendo agli studenti la possibilità di esprimersi anche attraverso performance musicali integrate negli spettacoli.

Sono state valorizzate le eccellenze grafiche e artistiche degli studenti, attraverso la realizzazione della copertina del diario scolastico e la partecipazione a concorsi di grafica, promuovendo la creatività e il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

È aumentata la consapevolezza del valore educativo dell'arte e della musica, intese come strumenti di crescita personale, di inclusione e di sviluppo del pensiero divergente.

Nel complesso, le attività proposte hanno contribuito a formare alunni più consapevoli, creativi e collaborativi, capaci di esprimere se stessi attraverso molteplici linguaggi e di riconoscere il valore dell'arte e della musica come componenti fondamentali del proprio percorso di crescita.

Evidenze

Documento allegato

Evidenzaarte.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

L'Istituto promuove in modo sistematico lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso progetti trasversali che valorizzano l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze, il dialogo tra le culture e la cura dei beni comuni, nonché la consapevolezza dei diritti e dei doveri. Tra le esperienze consolidate rientra l'adesione al progetto "DonaCibo", iniziativa di raccolta di alimenti a favore delle famiglie in difficoltà del territorio, che permette agli alunni di sperimentare concretamente solidarietà e attenzione ai bisogni della comunità.

Per quanto riguarda la scuola primaria, si promuove la conoscenza delle istituzioni locali, in particolare del Comune di Rovello Porro: gli alunni visitano il municipio, conoscono l'organizzazione degli uffici sviluppando consapevolezza del ruolo delle istituzioni nella vita quotidiana. In collaborazione con la Protezione Civile vengono inoltre attuate attività per la conoscenza delle situazioni di rischio e delle corrette modalità di risposta.

Le scuole primarie sono molto attive anche sul versante interculturale, con iniziative finalizzate alla conoscenza e al riconoscimento delle diverse culture. Tra queste spiccano gli incontri con gli operatori del PIME, che presentano in modo dinamico tradizioni religiose e culturali differenti, favorendo dialogo e rispetto reciproco. Presso la primaria di Rovellasca, in occasione della Giornata internazionale dell'intercultura, è stato organizzato un evento che ha coinvolto genitori di varie nazionalità nella presentazione di cibi e attività tipiche dei propri Paesi. La primaria di Rovello Porro partecipa stabilmente alla "Festa dei Popoli", promossa dalla Caritas locale, rafforzando un clima di accoglienza e apertura.

Nella scuola secondaria di primo grado le tematiche della cittadinanza, della legalità e della responsabilità personale vengono approfondite in percorsi specifici. Presso la secondaria di Rovello Porro è attivo il Consiglio Comunale dei Ragazzi, che elegge un proprio "sindaco", formula proposte da sottoporre al Consiglio Comunale ufficiale e partecipa alle principali celebrazioni civili, offrendo agli studenti una concreta esperienza di partecipazione democratica. In tutti i plessi vengono realizzati progetti dedicati alla Giornata della Memoria e alla Giornata contro la violenza sulle donne. Alla scuola secondaria sono stati organizzati incontri con testimoni e figure significative in ambito civile, sociale e nella lotta alla criminalità organizzata; in tale contesto si collocano la partecipazione al concorso promosso dall'Associazione "Annalisa Durante" e l'allestimento di mostre temporanee, tra cui "La Classe dei Banci Vuoti", dedicata alle vittime di mafia. Negli ultimi anni la scuola secondaria ha inoltre introdotto, in alternativa all'allontanamento, forme di sanzione riparativa: gli studenti svolgono attività di supporto presso la scuola primaria o azioni utili alla comunità scolastica.

Risultati raggiunti

I principali risultati raggiunti possono essere sintetizzati come segue:

- Sviluppo della solidarietà e dell'attenzione al territorio: grazie al progetto "DonaCibo" e alle altre iniziative di raccolta e sostegno, gli alunni hanno maturato sensibilità verso le fragilità sociali e i bisogni delle famiglie del territorio.
- Maggiore consapevolezza dei diritti, dei doveri e dell'uso responsabile del digitale: gli interventi di esperti e forze dell'ordine hanno contribuito a rendere gli studenti più consapevoli degli aspetti etici, normativi e penali legati all'utilizzo di strumenti digitali, social media e internet.
- Conoscenza più approfondita delle istituzioni locali e del funzionamento della pubblica amministrazione: le visite al Comune e il confronto con le realtà istituzionali hanno favorito la comprensione del ruolo delle istituzioni nella vita quotidiana.
- Accresciuta cultura della prevenzione e della gestione del rischio: le attività svolte in collaborazione con la Protezione Civile hanno sviluppato negli alunni comportamenti corretti in situazioni di emergenza e maggiore attenzione alla sicurezza.
- Potenziamento delle competenze interculturali: gli incontri con il PIME, la partecipazione alla Giornata internazionale dell'intercultura, alla Festa dei Popoli e le attività con le famiglie straniere hanno



promosso rispetto, dialogo tra culture, riconoscimento e valorizzazione delle diversità.

- Sviluppo di competenze di partecipazione democratica: il Consiglio Comunale dei Ragazzi, con l'elezione del "sindaco" e la formulazione di proposte, ha favorito la partecipazione attiva, il senso di rappresentanza e l'esercizio concreto della cittadinanza.
- Consolidamento della cultura della legalità e della memoria civile: progetti per la Giornata della Memoria e contro la violenza sulle donne, incontri con testimoni, partecipazione al concorso "Annalisa Durante" e alle mostre come "La Classe dei Banchi Vuoti" hanno rafforzato il rifiuto della mafia, della violenza e di ogni forma di sopruso.
- Crescita del senso di responsabilità e cura dei beni comuni: l'introduzione di sanzioni riparative in alternativa all'allontanamento ha favorito la riflessione sulle conseguenze dei propri comportamenti e l'assunzione di responsabilità attraverso azioni utili alla comunità scolastica.

Evidenze

Documento allegato

Documento_Comportamento_Secondaria.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

Nel corso dell'ultimo triennio l'Istituto Comprensivo ha realizzato diverse iniziative per potenziare le discipline motorie e promuovere stili di vita sani, con attenzione all'educazione fisica, allo sport e alla corretta alimentazione:

- Centro sportivo scolastico e sport studentesco, adesione al progetto Scuola Attiva Kids
- o Attivazione del Centro Sportivo Scolastico in entrambi i plessi di scuola secondaria di primo grado, con possibilità per gli studenti di sperimentare diverse discipline.
- o Partecipazione di entrambi i plessi ai Campionati Sportivi Studenteschi.
- o Adesione alla proposta ministeriale del progetto Scuola Attiva Kids per la scuola primaria
- Collaborazione con associazioni sportive del territorio
- o In tutti e quattro i plessi: attività in orario curricolare ed extracurricolare in collaborazione con le associazioni sportive del Comune di Rovello Porro (es. atletica, pallacanestro, tchoukball, cheerleading, calcio).
- o Coinvolgimento di esperti esterni per ampliare l'offerta formativa e orientare verso percorsi sportivi extrascolastici.
- Progetto nuoto – secondaria di Rovellasca
- o Progetto di nuoto attivo da molti anni e rivolto a tutte le classi prime che prevede otto lezioni gratuite di nuoto in orario curricolare per favorire abilità natatorie di base e sicurezza in acqua.
- Giornate sportive di fine anno
- o Organizzazione, nella scuola primaria e secondaria, di una giornata sportiva di plesso al termine dell'anno scolastico.
- o Nella primaria, partecipazione delle associazioni sportive del territorio e degli esperti che hanno collaborato durante l'anno.
- Educazione civica, fair play e corretta alimentazione
- o Trattazione, nell'ambito dell'educazione civica, di temi quali fair play, rispetto delle regole e dell'avversario.
- o Percorsi sulla promozione di un'alimentazione sana e adeguata alla pratica sportiva.
- Educazione alimentare nella scuola primaria
- o Particolare attenzione all'educazione alimentare tramite iniziative quali:
 - ? “merenda scartata”, con merende artigianali preparate in casa e non confezionate;
 - ? “merenda dei nonni”, che valorizza tradizioni alimentari familiari;
 - ? un giorno settimanale dedicato alla frutta, in cui si richiede agli alunni di portare una merenda a base di frutta fresca.
- Progetto di tchoukball – Rovellasca
- o Nel plesso di scuola secondaria di Rovellasca, attivazione di un progetto di tchoukball grazie al contributo del Comitato Genitori.
- o Presenza di un esperto esterno che conduce le attività, offrendo l'opportunità di praticare una disciplina sportiva innovativa e inclusiva.

Risultati raggiunti

- Maggiore partecipazione motoria e sportiva
- o Aumento delle occasioni strutturate di pratica sportiva per tutti gli alunni (CSS, campionati studenteschi, giornate sportive).
- o Coinvolgimento più ampio e continuativo degli studenti, anche oltre l'orario curricolare.
- Arricchimento delle competenze motorie di base
- o Sviluppo di abilità in discipline diverse (atletica, basket, tchoukball, cheerleading, calcio).
- o Acquisizione di competenze natatorie di base e maggiore sicurezza in acqua per tutti gli alunni di prima secondaria del plesso di Rovellasca.



- Miglioramento del benessere e della socializzazione
- o Potenziamento della collaborazione tra pari e del senso di appartenenza al gruppo/classe attraverso attività sportive di plesso e di istituto.
- o Riduzione di situazioni di isolamento grazie ad attività inclusive e di squadra.
- Interiorizzazione di valori educativi legati allo sport
- o Maggiore consapevolezza dei principi di fair play, rispetto delle regole e dell'avversario.
- o Rinforzo delle competenze di cittadinanza attiva attraverso i percorsi di educazione civica connessi allo sport.
- Promozione di abitudini alimentari più sane
- o Diffusione di pratiche quotidiane più consapevoli nella scuola primaria (merenda scartata, merenda dei nonni, giorno della frutta).
- o Maggiore attenzione, da parte di alunni e famiglie, alla relazione tra alimentazione equilibrata e benessere fisico.
- Rafforzamento del legame scuola–territorio
- o Consolidamento delle collaborazioni con associazioni sportive, esperti esterni e Comitato Genitori.
- o Maggiore integrazione tra iniziative scolastiche e offerta sportiva territoriale, a supporto del diritto allo studio degli studenti che praticano attività sportiva.

Evidenze

Documento allegato

giornatesportive_def.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

L'Istituto Comprensivo di Rovellasca si configura come presidio educativo e sociale stabile per la comunità, emerso con chiarezza durante la pandemia da Covid-19, quando le famiglie si sono rivolte alla scuola anche per informazioni organizzative e sanitarie.

Collaborazione con enti locali e servizi territoriali

- Rapporti costanti con le Amministrazioni comunali di Rovellasca e Rovello Porro.
- Interazione strutturata con assessorati all'istruzione e servizi sociali per la condivisione di bisogni, casi complessi ed emergenze educative.

Collaborazione con associazioni sportive

- Accoglienza di proposte delle associazioni sportive locali, sia con esperti volontari sia retribuiti.
- Promozione della pratica sportiva come percorso di benessere e di avvicinamento a attività extrascolastiche strutturate.
- Organizzazione dell'annuale giornata sportiva di plesso per le scuole primarie, con il coinvolgimento di alunni, famiglie, docenti e associazioni.

Collaborazione con realtà musicali

- Interventi dei corpi musicali cittadini nelle scuole primarie: in un plesso in orario curricolare, nell'altro in orario extracurricolare.
- Avvicinamento degli alunni alla musica d'insieme e possibilità di prosecuzione in percorsi bandistici del territorio.

Volontariato e supporto scolastico/linguistico

- A Rovello Porro: collaborazione con associazioni di volontariato, Caritas e parrocchia per un gruppo strutturato di aiuto-compiti rivolto in particolare agli alunni della scuola secondaria di primo grado; collaborazione con l'associazione "Per un mercoledì diverso" che si occupa in particolare di alunni e adulti con background migratorio.
- A Rovellasca: collaborazione stabile con il "Centro per la Famiglia", che offre supporto educativo, orientamento e mediazione con le famiglie in situazione di fragilità.

Collaborazione con parrocchie e realtà ecclesiali

- Condivisione di obiettivi formativi legati alla crescita integrale della persona, coordinamento del calendario delle attività extra-curricolari nel periodo scolastico ed estivo; diffusione delle iniziative

Partecipazione dei genitori e associazionismo informale

A Rovellasca: collaborazione con il Comitato Genitori, attivo da qualche anno nell'organizzazione di iniziative, momenti comunitari e nel raccordo tra famiglie e scuola.

A Rovello Porro: rapporto con gruppi e realtà associative meno formalizzate, valorizzati come risorse a sostegno della vita scolastica.

Nel complesso, tali collaborazioni delineano una scuola aperta e integrata nella rete territoriale, capace di lavorare in sinergia con istituzioni, associazioni e famiglie per promuovere benessere, partecipazione e successo formativo degli alunni.



Risultati raggiunti

- Rafforzamento del ruolo della scuola come presidio educativo del territorio
- o Aumento della percezione della scuola come punto di riferimento stabile per le famiglie, anche oltre gli aspetti strettamente didattici.
- Maggiore coordinamento con enti locali e servizi sociali
- o Gestione più condivisa e tempestiva delle situazioni di fragilità sociale, economica ed educativa.
- o Progettazione di interventi più coerenti e integrati tra scuola, Comuni e servizi sociali.
- Incremento della partecipazione ad attività sportive e aggregative
- o Maggiore coinvolgimento degli alunni in attività sportive di plesso e in proposte associative del territorio, con ricadute positive su benessere, socializzazione e stili di vita.
- Valorizzazione delle competenze musicali e culturali del territorio
- o Aumento delle occasioni di educazione musicale per gli alunni della primaria.
- o Maggiore continuità tra attività scolastiche e proposte musicali/bandistiche locali.
- Potenziamento del supporto scolastico e linguistico per alunni fragili
- o Maggiore sostegno agli alunni con background migratorio e alle famiglie attraverso volontariato, Caritas, parrocchie e Centro per la Famiglia.
- o Riduzione del rischio di isolamento scolastico e miglioramento dell'inclusione, in particolare per gli studenti della scuola secondaria di primo grado.
- Migliore alleanza educativa con famiglie e comunità
- o Rafforzamento del dialogo scuola-famiglie tramite il Comitato Genitori e le realtà associative informali.
- Avvio della costruzione di una rete territoriale
- o Passaggio da collaborazioni episodiche a rapporti continuativi con enti, associazioni, parrocchie e gruppi informali.

Evidenze

Documento allegato

Celebrazioni_comunità.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Attività svolte

Nell'ultimo triennio l'Istituto ha promosso numerose iniziative volte all'alfabetizzazione e al perfezionamento dell'italiano come lingua seconda, in un'ottica di collaborazione con gli enti locali, il terzo settore, le famiglie e le comunità di origine degli alunni. Il dato degli alunni stranieri presenti nei plessi nell'a.s. 2024-2025 è il seguente:

- scuola primaria Rovello Porro: 16,2 % (in ordine di numerosità: Marocco, Egitto, Tunisia)
- scuola secondaria Rovello Porro: 18,4 % (in ordine di numerosità: Marocco, Tunisia, Egitto, Romania, Senegal)
- scuola primaria Rovellasca: 10,1 % (in ordine di numerosità: Marocco, Pakistan)
- scuola secondaria Rovellasca: 19,9 % (In ordine di numerosità: Marocco, Pakistan, Peru, Tunisia, Albania)

Nell'a. s. '22-'23, grazie a una convenzione con il CPIA di Como, è stato attivato presso il nostro plesso un corso di alfabetizzazione in lingua italiana rivolto ad adulti. Sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria, inoltre, una parte delle ore di potenziamento dei docenti è stata destinata ad attività di supporto linguistico specifico per gli alunni non italofoni. Da anni l'Istituto si avvale, a questo scopo, anche della collaborazione con il servizio Asci Link per la presenza di mediatori linguistici.

Nell'a.s. '23-'24, grazie ai fondi dell' "Agenda Nord", sono stati attivati percorsi di alfabetizzazione con modalità ludico-didattiche in orario extracurricolare per gli alunni della scuola primaria. Sul territorio di Rovello Porro la scuola collabora con un'associazione di volontariato che offre un servizio di supporto compiti, mentre sul territorio di Rovellasca, a partire dallo stesso anno scolastico, è attivo un centro per la famiglia che eroga diversi servizi di sostegno. L'Istituto ha contribuito in modo significativo all'avvio di un servizio di supporto linguistico per gli alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola primaria. La realizzazione di questo servizio è stata resa possibile anche grazie a precedenti esperienze di coinvolgimento di personale volontario. Sempre nell'a.s. 2023-2024, grazie ai fondi del DM 65, è stata avviata la progettazione di un corso di formazione sull'insegnamento dell'italiano come lingua seconda, che si è svolto all'inizio dell'anno scolastico 2024-2025 e al quale hanno partecipato oltre 20 docenti dell'Istituto.

A partire dall'anno scolastico 2023-2024, e con prosecuzione nell'anno in corso, è stata inoltre avviata una collaborazione con ex insegnanti della scuola primaria che prestano un servizio di volontariato a supporto degli alunni stranieri. Nell'anno scolastico 2024-2025, infine, i finanziamenti del DM 19 sono stati destinati anche all'organizzazione di attività individualizzate o in piccolo gruppo rivolte ad alunni di cittadinanza o di lingua non italiana mentre con i fondi resi disponibili dal Piano estate è stata favorita la loro partecipazione ad attività ludico-creative nel periodo estivo.

Risultati raggiunti

Dall'analisi dei risultati delle prove INVALSI emerge che gli alunni con cittadinanza non italiana conseguono esiti complessivamente buoni. In allegato sono riportati i risultati delle classi quinte della scuola primaria e delle classi terze della scuola secondaria di primo grado in tutte le discipline oggetto di rilevazione.

Si sottolinea, tuttavia, che il dato relativo alla nazionalità non esaurisce la platea degli alunni con difficoltà linguistiche, poiché una quota significativa di essi è in possesso della cittadinanza italiana ma, provenendo da contesti familiari con background migratorio, presenta ancora fragilità nell'ambito della competenza linguistica.

Per tale motivo sono stati analizzati anche gli esiti degli alunni con indice ESCS (status economico, sociale e culturale) basso, che risultano anch'essi particolarmente positivi. Tale scelta è motivata dal fatto che, dalle osservazioni svolte in classe e dalla ricognizione delle famiglie che richiedono contributi per lo svolgimento delle uscite didattiche, emerge come la maggior parte – o comunque una quota



significativa – delle famiglie con ESCS basso sia costituita da nuclei di origine straniera, talvolta già in possesso di cittadinanza italiana. Questo legame consente di considerare l'analisi dei dati relativi alle famiglie con ESCS basso in stretta correlazione con l'analisi dei dati degli alunni con cittadinanza non italiana.

L'analisi congiunta dei risultati degli alunni con cittadinanza non italiana e di quelli con indice ESCS basso conferma l'efficacia degli interventi attuati dall'Istituto a sostegno dell'alfabetizzazione e del perfezionamento dell'italiano come lingua seconda.

Evidenze

Documento allegato

EsitiINVALSIalunnistranieriprimariaesecondaria.pdf



Prospettive di sviluppo

Nell'ambito delle prospettive di sviluppo dell'Istituto, si individuano due direttrici principali di intervento.

La prima riguarda il miglioramento degli esiti delle operazioni di formulazione del consiglio orientativo. Si parte dall'ipotesi che, anche a causa della frequente e rapida successione delle riforme in materia di ordinamento scolastico, non tutti i docenti dispongano di una conoscenza sufficientemente aggiornata e approfondita delle novità introdotte negli ultimi anni. In tale ottica, indipendentemente dall'eventuale individuazione, nei cicli successivi, del miglioramento dei tassi di adesione al consiglio orientativo come specifico obiettivo del Piano di Miglioramento**, l'Istituto intende comunque promuovere e consolidare occasioni strutturate di informazione e formazione. Tali iniziative saranno finalizzate a far conoscere in modo più dettagliato le caratteristiche dei nuovi percorsi scolastici e il profilo di studente richiesto dai diversi indirizzi di studio, così da rendere il consiglio orientativo più consapevole, mirato ed efficace.

La seconda prospettiva di sviluppo riguarda il rafforzamento dell'apertura della scuola al territorio, in coerenza con il ruolo di presidio educativo che essa è chiamata a svolgere. Sul territorio di Rovellasca e Rovello Porro si registra un aumento di situazioni di disagio e devianza giovanile, che richiedono un intervento congiunto e coordinato tra scuola, enti locali e altre agenzie educative. Dopo una prima fase in cui si sono attivate forme di collaborazione informali, con esiti positivi e una progressiva messa in rete delle diverse realtà territoriali, si ritiene ora opportuno conferire a tali sinergie una configurazione maggiormente strutturata e riconoscibile, ad esempio tramite la calendarizzazione di incontri periodici e la definizione condivisa di obiettivi e procedure. La prospettiva di più lungo periodo – per la quale non è ancora possibile delineare una tempistica precisa – potrebbe essere l'elaborazione di veri e propri Patti educativi di comunità. Anche qualora non si giungesse a tale livello di formalizzazione, una più chiara strutturazione delle relazioni, dei compiti, delle risorse che ciascun attore può mettere a disposizione e delle aspettative degli stakeholder rappresenterebbe comunque un significativo avanzamento, contribuendo al miglioramento complessivo della vita sociale sul territorio e a una più piena assunzione di responsabilità educativa da parte della scuola.